

ORDINE DEGLI ARCHITETTI,
PIANIFICATORI, PAESAGGISTI, CONSERVATORI
DELLA PROVINCIA DI RAVENNA

L'Ordine degli Architetti/e della Provincia di Ravenna ha celebrato il centenario dalla sua costituzione il 16 dicembre 2023, presso il Teatro Goldoni di Bagnacavallo, con un evento straordinario dedicato al tema cruciale dell'acqua, proponendo tale occasione di festa anche come momento di riflessione aperta a Iscritti/e e Cittadini/e.

L'acqua, fonte di vita, può trasformarsi in motivo di inquietudine, paura e disastro. Ciò è emerso in modo eloquente durante gli eventi alluvionali di maggio 2023, che hanno duramente colpito la nostra provincia per ben due volte.

Per condividere conoscenze, informazioni e riflessioni sulle implicazioni di tali avvenimenti, l'Ordine degli Architetti/e ha pianificato un articolato programma di eventi culturali e di approfondimento già a partire dal 2023, allo scopo di ottenere una comprensione completa di cosa sia effettivamente accaduto nei territori colpiti.

Una di queste azioni culturali è rappresentata dalla mostra *"Alluvione – L'Architettura rivela la sua visione"* che è stata ospitata in anteprima presso il Municipio di Bagnacavallo a partire da dicembre 2023, ed in seguito presso la sede del Rione Verde nel Comune di Faenza.

Anche Castel Bolognese è stato pesantemente alluvionato nei due eventi di maggio scorso, tanto che il secondo evento del 16-17 maggio ha interessato circa il 75% del territorio comunale.

A un anno esatto dagli eventi alluvionali, la mostra giunge anche a Castel Bolognese, presso lo spazio espositivo di S. Maria della Misericordia, durante i festeggiamenti della 393° Sagra di Pentecoste, così sentita dalla comunità castellana.

Un grande pannello illustrerà i percorsi seguiti dalle acque che hanno invaso il nostro territorio, provenienti da 23 fiumi che hanno contemporaneamente esondato o rotto gli argini, mentre differenti immagini e testimonianze in forma di video, raccolte dall'Ordine presso Cittadini/e di tutta la provincia, offriranno una prospettiva intima delle persone e dei luoghi colpiti.

L'obiettivo dell'Ordine è quello di condividere esperienze e riflessioni, offrire una documentazione approfondita sia delle persone che dei luoghi colpiti dalla tragedia, promuovere la conoscenza collettiva e il ruolo degli Architetti/e nella cura e nel governo del Territorio.

L'Ordine degli Architetti/e considera questi eventi culturali come punto di partenza per un progetto più ampio, volto ad una maggiore conoscenza degli accadimenti e dei luoghi, dell'umanità ferita e costretta a ricominciare da zero, utili a individuare nuove azioni virtuose per il prossimo futuro, anche in ragione dell'impreparazione diffusa di fronte a emergenze apparentemente inattese.

5 aprile 2024